



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**Direzione generale del turismo
Servizio Programmazione e Finanziamenti alle Imprese**

**Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane
in conto**

**Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito
agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di
locazione finanziaria agevolata**

Art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949

Art. 23, primo comma, legge 21 maggio 1981, n. 240

Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/48 del 5 giugno 2025,
Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/74 del 4 luglio 2025

ANNUALITÀ 2025

FAQ

Aggiornate al 25/07/2025

SEZIONE 1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Art.12	3
SEZIONE 2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE Art. 13 e Set documentale	3
SEZIONE 3. COMPILAZIONE e INVIO DELLA DOMANDA	7
SEZIONE 4. SOGGETTI AMMISSIBILI Art.5	12
SEZIONE 5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Art. 10, punto 3)	13
SEZIONE 6. ACQUISTO DI IMMOBILI Art. 10, punti 1) e 2)	16
SEZIONE 7. CUMULABILITA' Art. 9.....	19
SEZIONE 8. CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO Art.8	20
SEZIONE 9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA Art.10 e 11 – VARIE	24
SEZIONE 10. LEASING	30

SEZIONE 1. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Art.12

FAQ n.1

Con riferimento ai termini entro cui è possibile richiedere il finanziamento, si chiede se il finanziamento deve essere necessariamente erogato prima della presentazione delle domande prevista per l'8 luglio 2025, oppure se sia ammesso presentare richiesta di finanziamento entro il termine del 28 luglio 2025?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 12 Termini e modalità di presentazione della domanda, la data del 28 luglio 2025 è il termine ultimo per la sola **compilazione** della domanda.

Entro tale data la domanda deve essere caricata e registrata sulla piattaforma per poter accedere alla seconda fase della trasmissione che sarà avviata a partire dalle ore 10.00 del giorno 29/07/2025 ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 08/08/2025.

Si rimanda all'articolo 8 - Stipula, erogazione e modalità di rimborso del finanziamento obbligatorio per maggiori dettagli sul finanziamento obbligatorio al quale deve essere associata la domanda.

FAQ n.2

È possibile presentare più domande di agevolazione a fronde di diversi finanziamenti bancari? Nel caso di specie trattasi di impresa edile che ha acquistato due autocarri mediante due contratti di leasing differenti.

RISPOSTA

Nel caso si intenda presentare domanda per due contratti di leasing differenti occorre presentare due domande distinte.

FAQ n.3

Un proponente ha fatto acquisti sia in leasing sia con compravendita diretta accendendo il finanziamento bancario, dobbiamo presentare unica domanda o due separate?

RISPOSTA

È possibile presentare un'unica istanza per operazioni di credito agevolato (L.949/1952) e per operazioni di leasing (L.240/1981) a condizione che per le prime sia presentato un contratto di finanziamento bancario, e per le seconde un contratto di locazione finanziaria.

FAQ n.4

Una parte degli investimenti è stata effettuata con bonifici, l'acquisto dei motori attraverso finanziamento bancario (finalizzato appunto all'acquisto), posso fare un'unica domanda?

RISPOSTA

Fermo restando l'obbligo di correlazione dell'investimento per il quale si chiede l'agevolazione e il finanziamento bancario richiesto obbligatoriamente ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione (per il quale si rimanda all'articolo 8 dell'Avviso) per ogni singolo finanziamento bancario va presentata un'unica istanza.

SEZIONE 2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE Art. 13 e Set documentale

FAQ n.1

Si intende richiedere il contributo per l'acquisto di un terreno presso il quale viene svolta l'attività di impianto di recupero di materiali inerti. Va bene utilizzare il solo modulo "dichiarazione conformità urbanistica: Costruzione"?

RISPOSTA

In caso di investimento immobiliare di tipologia **ACQUISTO** è necessario allegare la seguente documentazione

- Copia registrata dell'atto di acquisto dell'immobile
- Piantina planimetrica con evidenza dei mq dell'immobile
- Visura camerale aggiornata da cui risulti l'immobile come sede legale / operativa / unità locale dell'impresa artigiana.
- Elenco mezzi, per acquisto del solo terreno (SOLO ATTIVITA' Art.10 punto 1)

FAQ n.2

Nel bando e nella DSAN macchinari è richiesto che nelle fatture originali sia apposta la dicitura " Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato dalla Regione Autonoma della Sardegna ". Qualora tale dicitura non sia presente in quanto fatture datate in epoca antecedente all'uscita del bando è possibile tenere in azienda una stampa delle fatture elettroniche con indicazione aggiunta manuale della dicitura da esibire per eventuali controlli? Oppure come è possibile rimediare? la mancanza di tali diciture significherebbe esclusione dal bando per tali spese?

RISPOSTA

È possibile inserire manualmente la dicitura nelle fatture in formato cartaceo, che saranno tenute a disposizione per eventuali controlli successivi effettuati ai sensi dell'articolo 16 dell'Avviso.

FAQ n.3

Nella DSAN macchinari è riportata la seguente dicitura: "Collegata alla domanda di contributo presentata in data". Si dovrebbe indicare la data di registrazione della domanda?

RISPOSTA

È corretto riportare la data di registrazione della domanda.

FAQ n.4

PROCURATORE SPECIALE ha potere di firma in sostituzione del titolare della ditta? Se sì, devo utilizzare qualche modulo particolare? Nel set documentale dell'avviso non ho trovato il modulo di procura.

RISPOSTA

La procura speciale conferita dal legale rappresentante dell'impresa ad un terzo per la sottoscrizione digitale della domanda ed eventualmente anche per la sottoscrizione della documentazione per la richiesta di erogazione del contributo, può essere conferita con le formalità di cui agli articoli 21 e 38 comma 3 bis del DPR 445/2000, non è previsto l'utilizzo di un modello specifico né necessario che sia redatta con atto pubblico, tramite notaio, purché ciò sia consentito dall'atto costitutivo e dallo statuto dell'impresa richiedente.

FAQ n.5

L'articolo 13 dell'avviso indica, tra i documenti obbligatori:

- Copia delle fatture o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà se vi siano moduli specifici (tra gli allegati non li ho trovati).
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di quietanza; per ricevuta bancaria si intende copia del Bonifico, e se disponibile, pagina dell'estratto conto da cui si evince l'addebito del pagamento?
- Tra gli allegati al bando non ho trovato il modulo di dichiarazione liberatoria; posso crearne uno ad hoc ove il fornitore dichiara quanto segue?
 - i beni sono nuovi di fabbrica;

- non sono state emesse note di credito in relazione alle fatture medesime, o, indicate nel caso siano state emesse;
 - che le fatture sono state pagate integralmente;
 - che sui beni oggetto della fornitura il dichiarante non ha acquisito alcun diritto di prelazione né patto di riservato dominio;
 - l'indicazione delle modalità di pagamento utilizzate.
- La DSAN è costituita dai seguenti due moduli "DSAN fatture macchinari_ FRONTE.doc" e "DSAN fatture macchinari_ RETRO.xls"?
 - Nel documento "SET-DOCUMENTALE-AVVISO-art-2025.pdf" viene indicato, tra i documenti obbligatori, la "DSAN di rendicontazione spese differenziate per tipologia di investimento come da modelli forniti (CREDITO) " ma non si comprende esattamente quale modello sia tra i presenti tra la "Modulistica.zip".

RISPOSTA

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (c.d. DSAN) può essere presentata in alternativa alle fatture. All'interno dello zip Modulistica è disponibile il modello di dichiarazione in caso di acquisto / ristrutturazione / costruzione immobili o in caso di acquisto macchinari (inclusi automezzi) / attrezzature. Tale modello è composto dal file word (FRONTE) e dal file excel (RETRO) dove va riportato il dettaglio della spesa con indicazione dei riferimenti delle fatture, come indicato nel modello.

In caso di presentazione della DSAN, **NON è necessario** caricare le fatture, né la quietanza, né la liberatoria, né l'estratto conto. Tale documentazione dovrà essere conservata e tenuta disponibile per eventuali futuri controlli.

FAQ n.6

Nel caricamento su SIPES di una domanda relativa esclusivamente ad un contratto di leasing viene chiesto il caricamento obbligatorio del DSAN fatture macchinari, tuttavia, trattandosi di un contratto di leasing, qualora non sia presente la fattura com'è possibile procedere senza il caricamento di tale documento?

RISPOSTA

Per consentire la registrazione della domanda, è possibile caricare un altro documento, anche lo stesso contratto di leasing o verbale di consegna, anche se già caricati nelle voci successive. La piattaforma SIPES non riconosce il contenuto del documento, pertanto, non blocca il caricamento qualora venga caricato due volte uno stesso documento o un altro documento in luogo della DSAN.

FAQ n.7

Nella DSAN macchinari/attrezzature ed immobili è presente la dicitura "Collegata alla domanda di contributo presentata in data...", che a seguito di FAQ sez. 2 n. 5 parrebbe indicare la data di registrazione della domanda. Qualora nelle DSAN di pratiche già registrate su portale Sipes si fosse indicata la data del finanziamento correlato all'investimento su cui si rende dichiarazione sostitutiva in merito a rendicontazione e pagamenti fatture, è elemento invalidante della dichiarazione?

RISPOSTA

L'indicazione nella DSAN della data del finanziamento correlato all'investimento in luogo della data di presentazione della domanda su SIPES **NON** costituisce elemento invalidante della domanda.

FAQ n.8

Al fabbricato di proprietà della società, sono stati eseguiti dei lavori di ammodernamento, come il rivestimento della facciata, la sostituzione degli infissi e delle insegne.

Anche per questo tipo di lavori è richiesta la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la natura dei

lavori eseguiti, data inizio e fine lavori, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia?

RISPOSTA

La dichiarazione del tecnico è richiesta nel caso di lavori edili in senso stretto (ancorché di piccola entità) in quanto necessaria per quantificare prezzi, quantità e manodopera; in tali casi è pertanto richiesto l'intervento di un tecnico che, qualora necessaria ai sensi delle leggi di settore in vigore, dichiari anche la conformità urbanistica dei lavori eseguiti.

Non si ritiene necessaria per lavori quali sostituzione degli infissi o di insegne, in cui la spesa è di norma fatturata dal soggetto fornitore e installatore, ed è comprensiva di materiale e manodopera (x finestre di y dimensione = z euro).

FAQ n.9

Con riferimento alla dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale, richiesta nel caso di acquisto di beni usati, si chiede se questa possa essere resa anche da Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

RISPOSTA

La dichiarazione suddetta può essere resa anche da Dottori Agronomi e Dottori Forestali.

FAQ n.10

La nostra azienda ha acquistato dei container usati, vorremmo sapere se in questo caso dobbiamo far compilare al venditore la dichiarazione di notorietà per beni usati e allegarla alla domanda.

RISPOSTA

La dichiarazione di cui al punto 3 lettera b) Articolo 13 richiesta per entrambe le operazioni di leasing e credito agevolato, è necessaria per l'acquisto di beni usati, siano essi macchine, attrezzature, mezzi mobili.

FAQ n.11

Si sottopone il seguente quesito in merito alla corretta compilazione del file "DSAN fatture: Immobili_RETRO.xls":

In riferimento alla colonna "Descrizione dei beni", si chiede, nel caso in cui la fattura riguardi l'acquisto di numerosi materiali edili piuttosto che idraulici o elettrici, se in luogo della specifica descrizione riportata in fattura possa essere indicata genericamente la dicitura "materiali edili", o "materiali idraulici" o "materiali elettrici".

RISPOSTA

È sufficiente indicare la dicitura generica come indicato nel quesito.

FAQ n.12

Abbiamo fatto degli investimenti in beni strumentali nuovi e usati e abbiamo richiesto il finanziamento. A tutt'oggi la banca ci ha fornito solo la documentazione inerente la richiesta che è ancora in istruttoria. Posso caricare successivamente il contratto e il piano di ammortamento?

RISPOSTA

Il contratto di finanziamento è documento obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda. Si ricorda che la piattaforma non consente la registrazione della domanda qualora, in fase di compilazione della domanda e caricamento della documentazione, rilevi l'assenza di uno dei documenti obbligatori, quali il contratto di finanziamento.

FAQ n.13

In riferimento alle colonne "Descrizione dei beni" e "Importo imponibile", si chiede, nel caso in cui la singola fattura riguardi l'acquisto di attrezzature agevolabili e materiali di consumo non agevolabili, se occorra indicare tutti i beni agevolabili e non agevolabili con relativi importi imponibili o solo quelli delle attrezzature agevolabili.

RISPOSTA

Dovrebbe indicare tutti i beni, agevolabili e non, specificando gli importi. Se necessario, a supporto della DSAN è consigliabile caricare anche la fattura per agevolare l'istruttoria e la decurtazione della spesa in fase di controllo.

FAQ n.14

In qualità di procuratore speciale della società, sto predisponendo la domanda per il contributo in conto capitale e in conto interessi, e avrei cortesemente bisogno di alcuni chiarimenti.

In particolare, desidererei sapere:

1. L'atto sostitutivo di notorietà può essere sottoscritto anche dal procuratore speciale oppure deve essere firmato esclusivamente dal legale rappresentante?
2. Vi sono ulteriori documenti che, ai fini della corretta presentazione della domanda, devono obbligatoriamente essere firmati digitalmente dal legale rappresentante e non possono essere sottoscritti dal procuratore?
3. In qualità di procuratore speciale, è obbligatorio allegare la relativa procura/delega speciale alla documentazione trasmessa?

RISPOSTA

Il procuratore speciale è autorizzato dal legale rappresentante dell'impresa richiedente a presentare la domanda, inclusa l'autocertificazione della spesa, per proprio conto. Ai fini della validità della domanda l'atto di delega deve essere allegato alla domanda.

SEZIONE 3. COMPILAZIONE e INVIO DELLA DOMANDA

FAQ n.1

Nel registrare le domande del Bando ART INC 25 sottoscritte non digitalmente ma con timbro e firma autografa, compare un messaggio di errore generato dalla piattaforma. Posto che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38 c. 3 e Dlgs. n. 82/2005 in assenza di firma digitale è pienamente valida ed ammissibile firma autografa corredata da documento di identità, che è altro documento obbligatorio da caricare in piattaforma, e posto che il manuale Sipes a pag 40 parla sempre e solo di files da firmarsi digitalmente, vi chiediamo comunque di confermarci se è possibile procedere correttamente con la registrazione anche caricando file domanda sottoscritti e timbrati dai rappresentanti legali aziendali, ma non firmati digitalmente.

RISPOSTA

Come precisato nell'avviso "in assenza della firma digitale è ammessa l'apposizione della firma autografa sulla domanda corredata dal documento d'identità del legale rappresentante (cfr. art. 38 comma 3 d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 65 comma 1 del d.lgs. n. 82/2005).".

La piattaforma SIPES consente il caricamento di documenti non firmati digitalmente, tuttavia, laddove venisse caricato un documento non firmato digitalmente la piattaforma effettua un controllo automatico e restituisce messaggio di errore, che non blocca la registrazione della domanda.

FAQ n.2

Nella sezione "dati aggiuntivi" si richiede l'importo nominale del finanziamento, nel nostro caso si tratta dell'acquisto di un mezzo autocarro motrice. Qual è l'importo che dobbiamo inserire?

Nella sezione "spese ammissibili" gli importi richiesti sono "piano", "spese ammissibili", potreste spiegare quali importi si devono inserire? Dopo aver compilato tutto a fine pratica selezionando su verifica la frase mostrata è questa:

Spese ammissibili: Le voci di spesa contrassegnate non rispettano i seguenti vincoli del bando: L'importo deve essere uguale a quello indicato nel Campo aggiuntivo Contributo conto interessi. Cambiando l'importo il messaggio non cambia.

RISPOSTA

Con **Importo nominale del finanziamento** si intende l'importo del finanziamento concesso da una Banca o un ente intermediario (v.di Avviso Articolo Art. 8).

Per **Piano e Spese ammissibili** si intende l'ammontare di spesa sostenuta per la quale si chiede il contributo. Nel caso non sussistano limitazioni di spesa (v.di Avviso Art.10 e Tabella spese ammissibili Colonna Spesa Massima Ammissibile), l'importo da indicare nel Piano coincide con l'importo della spesa ammissibile.

Nella sezione Spese ammissibili deve essere indicato anche l'importo del contributo in conto interessi selezionando dal menu a tendina la voce **SOSTEGNO**. In tale campo deve essere riportato l'importo del contributo in conto interessi calcolato in automatico nella sezione DATI AGGIUNTIVI, una volta inserito l'Importo Nominale del finanziamento e la durata del piano di ammortamento.

I due importi (quello indicato nella sezione DATI AGGIUNTIVI e quello indicato nella sezione SPESE AMMISSIBILI alla voce sostegno) devono coincidere altrimenti in fase di verifica compare il messaggio di errore che non consente la registrazione della domanda.

Si rimanda alla Guida alla compilazione (pag.28 e pag.32) disponibile nella pagina di pubblicazione dell'Avviso

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>

FAQ n.3

Gli importi vanno indicati al netto dell'iva e degli oneri fiscali, in caso di adesione al regime forfettario l'iva non può essere scaricata e rappresenta dunque un costo per l'azienda, in questo caso va indicato l'importo totale o sempre e comunque l'imponibile?

RISPOSTA

In caso di IVA non dovuta va indicato l'importo imponibile.

FAQ n.4

Si sottopone il seguente quesito in merito alla corretta compilazione del file "**DSAN fatture macchinari_RETRO.xls**":

1. In riferimento alla colonna "**Descrizione dei beni**", si chiede se sia sufficiente riportare **la dicitura esatta presente in fattura**, oppure se sia **necessario integrare tale descrizione** con ulteriori elementi esplicativi del macchinario oggetto di agevolazione.
2. Nel caso in cui una **singola fattura** riporti **più beni/macchinari** in righe distinte, si chiede se sia **necessario riportare una riga distinta nel file DSAN per ciascun macchinario** agevolabile, replicando i dati della fattura e modificando solo la descrizione, oppure se sia sufficiente un'unica riga riepilogativa.

RISPOSTA

Per ogni fattura deve essere compilato un unico rigo indicando tutti gli acquisti, in caso la fattura abbia ad oggetto più beni / macchinari / attrezzature. È possibile riportare la sola dicitura presente in fattura qualora da questa si evinca in maniera chiara la natura e la tipologia di bene acquistato.

FAQ n.5

Nella compilazione della sezione SPESE AMMISSIBILI, nella colonna PIANO è stato erroneamente indicato l'importo del finanziamento e non del solo contributo interessi spettante; quest'ultimo è stato invece riportato correttamente nella colonna Spese Ammissibili - Aiuto richiesto. Di conseguenza anche il Quadro economico riporta uno sfasamento nella colonna Spese ammissibili e Piano e la colonna Differenza.

RISPOSTA

Si tratta di un errore non invalidante la domanda.

FAQ n.6

Per procedere all'invio del codice, il giorno 29 luglio, sarà necessario accedere con la CNS, o sarà sufficiente andare al link sportello SIPES senza necessità di autenticarsi?

RISPOSTA

Come indicato nelle istruzioni, è sufficiente avere:

- il codice di convalida inviato via PEC all'atto della registrazione della domanda sul SIPES;
- il codice fiscale dell'impresa, lo stesso utilizzato ai fini della registrazione della domanda sul SIPES.

Non è necessaria nessuna autenticazione con CNS, SPID, CIE.

Per la descrizione più completa della procedura di invio si rimanda alle istruzioni disponibili nella pagina di pubblicazione dell'Avviso al link seguente:

[ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE](#)

FAQ n.7

Si vuole presentare domanda per l'acquisto di un macchinario.

Quando si va a compilare la domanda, nella sezione spese ammissibili, va inserito solo il macchinario acquistato con l'imponibile presente in fattura o va aggiunta anche la voce spesa "interessi dell'operazione di credito" con l'importo presente in "contributo conto interessi (calcolato)"?

RISPOSTA

Il contributo si compone della componente in conto capitale e della componente in conto interessi; pertanto, nella compilazione della domanda nella sezione SPESE AMMISSIBILI deve essere inserita la voce relativa al macchinario per il calcolo del contributo in conto capitale, e la voce Interessi dell'operazione di credito per il contributo conto interessi che, si ricorda, è calcolato in automatico nella sezione precedente DATI AGGIUNTIVI.

FAQ n.8

Ho un'attività di movimento terra e ho acquistato un terreno ed eseguito su di esso dei lavori edili per adattamento, quali recinzioni e platea in cls. Chiedo cortesemente di conoscere quale sia la procedura di compilazione della pratica, è corretto indicare nella sezione "Spese Ammissibili", nel menù a tendina la voce "costruzione/ristrutturazione/ampliamento... sede operativa"? Ed includere in tale voce sia l'importo dell'acquisto del terreno e di tutte le opere edili eseguite?

Oppure devo indicare il valore del solo terreno nella voce "acquisto SOLO terreno destinato a uso scoperto" e lì indicare il valore relativo all'acquisto del solo terreno e poi selezionare la voce "costruzione/ristrutturazione/ampliamento sede operativa" per l'indicazione del valore delle lavorazioni

edili eseguite? (Oltre l'inserimento nella pratica di tutta la documentazione richiesta). A precisazione trattasi di attività di cui all' Art.10 punto 1.

RISPOSTA

La seconda soluzione proposta appare più corretta, in quanto trattasi di operazione di acquisto di solo terreno di cui all'art.10 punto 1, e di lavori di adeguamento /ampliamento meglio riconducibili all'articolo 10 punto 2.

FAQ n.9

Abbiamo effettuato un acquisto di un mezzo agosto 2024. Si tratta di un EVO cross4, autocarro per trasporto di cose, furgone con vano di carico aperto. Vorremmo avere informazioni relative al quadro di spese ammissibili. Risulta tetto contributo c/capitale (40%) max 30.000 allestimento speciale e 20.000 rimorchio/pianale. A quale di queste categorie può essere associato il nostro mezzo? e quale importo dobbiamo indicare nel piano?

RISPOSTA

L'acquisto di automezzi è associabile alla categoria di spesa Motrici che ha un contributo in c/capitale massimo concedibile di 40.000,00 euro. L'importo da indicare nel Piano e nella Spesa Ammissibile è il totale della spesa; la piattaforma calcola in automatico il 40% della spesa; qualora questo dovesse risultare superiore a 40.000 euro, in fase di istruttoria si provvederà a rimodularlo entro i limiti previsti dall'avviso.

Con riferimento alla tipologia di acquisto oggetto del quesito, si invita a verificare l'ammissibilità del bene acquistato, generalmente esclusa per i veicoli adibiti al trasporto di persone e ammessa solo in caso di modifiche con l'installazione di attrezzature fisse/allestimenti speciali.

FAQ n.10

Se una società effettua 3 acquisti tramite finanziamento bancario e tre mediante leasing finanziario attinenti macchinari e automezzi, presenta una sola domanda o deve presentare più domande?

RISPOSTA

Secondo quanto riportato nell'avviso è possibile presentare un'unica istanza in caso di un investimento supportato da un'operazione di credito agevolato (L.949/1952) e un investimento supportato da un'operazione di leasing. Accedendo alla domanda sulla piattaforma SIPES, nella pagina DATI AGGIUNTIVI è possibile cliccare su entrambe le scelte (credito e leasing) e compilare le due differenti sezioni con i dati richiesti.

FAQ n.11

In caso di acquisto di immobile mediante asta giudiziaria, nella DSAN fatture_immobili_RETRO cosa è necessario indicare nella tabella dove sono richiesti i riferimenti delle fatture?

Nel caso di specie sono disponibili solo il decreto di trasferimento di proprietà emesso del giudice e i bonifici di pagamento.

RISPOSTA

È possibile in luogo delle fatture, riportare le informazioni disponibili specifiche per il caso indicato.

FAQ n.12

Vorrei sapere se le date del pagamento richieste nel DSAN fronte sono riferite ai pagamenti tramite Bonifico/assegno o al periodo del finanziamento.

Inoltre, il mezzo acquistato ha valore superiore al finanziamento richiesto, nella domanda indicherò comunque il prezzo del mezzo e non del finanziamento, corretto?

RISPOSTA

Nella DSAN devono essere inserite le informazioni relative alla spesa quindi: riferimenti delle fatture e date di pagamento delle stesse (bonifici, assegni, etc...).

Le informazioni sul finanziamento bancario devono essere inserite nella sola sezione DATI AGGIUNTIVI in fase di compilazione della domanda su SIPES. I dati sulla spesa (che potrebbe essere differente dal finanziamento) devono essere riportati nella sezione SPESE AMMISSIBILI.

FAQ n.13

Nel caso specifico si hanno due automezzi acquistati con contratto di finanziamento, un autocarro nuovo per Euro 50.500,00 più IVA e un autocarro usato per euro 60.000,00 più IVA.

Nella sezione 5. SPESE AMMISSIBILI VOCE SPESA "acquisto automezzo / motrice" l'importo inserito deve essere il totale dei due mezzi visto che la categoria e tipologia di acquisto è la stessa, quindi totale piano 110.500? oppure dividiamo singolarmente le due VOCE SPESA? e in questo caso quale VOCE SPESA dovremmo inserire? Il sistema non permette di ripetere due VOCE SPESA uguali con differenti importi.

RISPOSTA

Si conferma che il sistema non consente la ripetizione di una stessa VOCE SPESA pertanto va inserito l'importo complessivo.

FAQ n.14

In caso di leasing, nel modello DSAN Retro bisogna inserire il valore complessivo del bene acquistato riportando il numero del contratto o il valore della sola fattura ricevuta e pagata alla data di presentazione della domanda, in questo caso la fattura del macrocanone e delle altre rate pagate?

Nel campo Dati aggiuntivi bisogna inserire le sole rate pagate alla data di presentazione della domanda, escludendo il macrocanone? Nel caso di specie essendo un leasing iniziato a giugno con la sola rata del macrocanone, è corretto inserire "Zero"?

RISPOSTA

Nel caso di locazione non è necessario inserire la DSAN.

Nella sezione **DATI AGGIUNTIVI** campo **Importo nominale del finanziamento** deve essere inserito l'importo complessivo del leasing, e NON le sole rate pagate.

FAQ n.15

Leggendo le Faq si evince che il bando 949/1952 è cumulabile con il bando Resto al Sud, perciò chiedo i seguenti chiarimenti:

1) posso fare domanda di finanziamento per gli stessi macchinari oggetto di contributo Resto al Sud (nelle cui fatture è stato inserito il CUP specifico del Resto al sud)? E in caso di risposta positiva, per quale cifra posso reinserirli: per l'intero investimento, cioè 48.000 (si tratta di beni materiali e immateriali) + 8.000 o solamente per la cifra riguardante il finanziamento erogato dal Banco di Sardegna di 29.960€?

2) la spesa ammissibile da inserire in fase di compilazione nella sezione "quadro economico" della domanda a cosa fa riferimento? E quale ammontare devo inserire nel riquadro "Piano"? I due valori devono coincidere? La cifra da richiedere è un calcolo automatico che fa la piattaforma o sono io che devo inserirla?

3) il 28/07 giorno del click Day, quali sono le incombenze che restano da fare? Sarà possibile caricare definitivamente gli allegati in fase di pre-compilazione e quindi prima di tale data o le cartelle coi documenti andranno caricate al momento?

4) se nella compilazione dovessi inserire erroneamente fatture che successivamente in fase di valutazione della domanda vengono giudicate come spese non ammissibili, accedo comunque al finanziamento solo per la spesa da voi giudicata ammissibile?

RISPOSTA

In merito alla cumulabilità con altri contributi si rimanda alla sezione 7 e si precisa che la cumulabilità genericamente prevista dall'avviso sul medesimo bene, va verificata alla luce delle limitazioni disposte dai bandi e dalle specifiche norme di riferimento, e delle disposizioni comunitarie, che regolano le altre misure di agevolazione.

Il finanziamento erogato dalla Banca va inserito nell'apposita sezione DATI AGGIUNTIVI per l'intero ammontare pertanto non va indicato né nel campo PIANO, né nella sezione SPESE AMMISSIBILI dove, invece, deve essere inserito l'ammontare della spesa sostenuta per la quale si sta chiedendo l'agevolazione. Nel campo PIANO va inserito l'intero ammontare dell'investimento, nella sezione SPESA ammissibile va inserita la parte di spesa agevolabile, ovvero quella relativa ai soli beni acquistati ammissibili. È possibile comunque inserire il medesimo importo nei due campi, sulla base del quale la piattaforma calcolerà in automatico il contributo in conto capitale al 40%. In fase di istruttoria verrà esaminata la documentazione prodotta ed eventualmente si procederà a decurtare le spese non ammissibili e alla rimodulazione del contributo.

La scadenza per il caricamento e la registrazione della domanda e della documentazione allegata su SIPES è il **28 luglio alle ore 18,00**. A partire dalle ore **10,00 di martedì 29 luglio** è possibile effettuare la trasmissione della domanda con il **SOLO** inserimento del codice fiscale o partita iva utilizzati per la registrazione della domanda e del codice univoco ricevuto in fase di registrazione della domanda. In tale fase, ovvero quella che partirà il 29 luglio **NON** è più possibile caricare né la domanda nella documentazione richiesta.

SEZIONE 4. SOGGETTI AMMISSIBILI Art.5

FAQ n.1

Un'impresa non ancora iscritta all'albo artigiani che fa richiesta di iscrizione all'Albo Artigiani prima della presentazione della domanda di agevolazione 949, ma in data successiva la pubblicazione dell'avviso del presente bando (ad esempio domanda AA il 10/07/2025) può essere eventualmente ammessa al contributo se l'iscrizione ALBO ARTIGIANI si otterrebbe prima della determina di concessione del contributo 949?

RISPOSTA

Tale casistica non è prevista dall'Avviso, che all'articolo 5 dispone:

“Qualora sia stata presentata richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese **nei mesi precedenti alla pubblicazione del bando** e, alla data di presentazione della domanda, non sia stata completata la procedura, al momento della concessione dovrà essere prodotta visura camerale a comprova del possesso del requisito di impresa artigiana, di cui al presente paragrafo.”

FAQ n.2

Si chiede se il codice ATECO 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici è ammissibile ad agevolazione.

RISPOSTA

Come previsto dall'Articolo 5, l'Avviso richiede quale requisito soggettivo di partecipazione obbligatorio la qualifica di impresa artigiana, senza ulteriori specificazioni riferite ai codici ATECO che sono, pertanto, tutti ammissibili, fatto salvo il requisito obbligatorio citato.

FAQ n.3

Una ditta individuale artigiana è stata conferita (con conseguente cessazione dell'attività) in un srl artigiana di nuova costituzione il 27/11/2023.

La ditta individuale aveva fatto investimenti agevolabili e aveva contratto di finanziamento nel settembre 2023. Sia beni agevolabili che finanziamento sono transitati nella srl come previsto nell'atto di conferimento.

È possibile presentare la richiesta di contributo da parte della srl includendo anche i beni acquistati con la ditta individuale e confluiti?

RISPOSTA

La casistica proposta sarà esaminata in fase di istruttoria sulla base di documentazione idonea a dimostrare la creazione del nuovo soggetto giuridico SRL e il contestuale conferimento dalla ditta individuale nella nuova società, ovvero visura camerale della conferente/cessata ditta individuale con conferimento/cancellazione albo artigiani e visura camerale della società neo costituita in cui vi sia la regolare attiva posizione presso la sezione speciale artigiani e il continuum operativo della medesima attività. Tale documentazione potrà essere allegata alla domanda attraverso la sezione Documenti della piattaforma.

In fase istruttoria, qualora richiesto, sarà possibile presentare eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa al fine di analizzare la pratica in maniera più completa.

SEZIONE 5. ACQUISTO DI AUTOMEZZI, MACCHINARI E ATTREZZATURE Art. 10, punto 3)

FAQ n.1

Si pone il seguente quesito relativo ad acquisto **di automezzo leggero (portata inferiore 35q) dotato di cestello elevatore per lavori in quota** (allestimento speciale) per attività impiantistica: l'investimento è ammissibile in toto o si deve provvedere a scorporare il valore del solo allestimento?

RISPOSTA

Ferma restando l'ammissibilità dei veicoli per il trasporto di persone per le sole attività di tassista e di noleggio di veicoli con conducente, e le auto opportunamente abilitate per autoscuole, i veicoli destinati esclusivamente alla movimentazione di merci e/o prodotti sono ammessi a condizione che questi siano funzionali all'esercizio dell'attività artigiana; sono ammessi pertanto gli automezzi già predisposti a questa finalità oppure modificati attraverso l'installazione di attrezzature fisse e/o allestimenti speciali, la cui spesa possa essere opportunamente documentata.

FAQ n.2

Con riferimento all'acquisto di mezzi usati, si chiede se al punto 2 della dichiarazione da parte del fornitore questa debba riferirsi:

- solo al periodo di possesso da parte del fornitore diretto oppure
- all'intero storico del mezzo degli ultimi 5 anni, includendo anche eventuali agevolazioni percepite da proprietari precedenti (qualora questi non siano più contattabili o attivi).

RISPOSTA

Il venditore (ultimo possessore del mezzo) dichiara per il solo periodo del suo possesso, non è necessario ripercorrere lo storico di tutti i proprietari.

FAQ n.3

Per un'impresa che ha acquistato un mezzo aziendale con permuta dell'usato, la spesa ammessa a contributo sarà la sola parte pagata al netto del valore della permuta?

RISPOSTA

È ammessa la spesa per la sola parte pagata al netto del valore della permuta. Qualora la permuta sia indicata in fattura viene scorporata in quanto equivale ad un pagamento in natura non ammesso.

FAQ n.4

In caso di acquisto containers la Dichiarazione di congruità del prezzo deve essere compilata dal venditore? In fase di compilazione autocertificazione fatture, questi devono essere inseriti nella sezione SCORTE oppure MACCHINARI?

RISPOSTA

Se trattasi di beni usati è necessaria la seguente documentazione:

- a) dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi cinque anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;
- b) dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale attestante che:
 - il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
 - le caratteristiche tecniche del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme ed agli standard pertinenti.

Ai fini della rendicontazione della spesa con autocertificazione deve essere utilizzato il modello **DSAN Macchinari**, pubblicato nella pagina dell'Avviso. La DSAN Scorte **non** è utilizzabile, in quanto il bando 2025 non prevede il finanziamento di scorte come nelle precedenti annualità.

FAQ n.5

Acquisto Mezzo usato valore 39.000,00 iva esclusa. Fattura del valore 2.000,00 di acconto e una seconda di 37.000,00 a saldo. Nel Dsan devo indicare entrambe le fatture, se sì con che dicitura per quella dell'acconto, indico nuovamente lo stesso mezzo?

Per il pagamento è stato effettuato un finanziamento di valore superiore, il pagamento è stato effettuato con due bonifici, acconto e saldo, e il resto è stato detratto per la vendita del precedente mezzo per un valore di euro 10.000,00. Come mi devo comportare per la prova di acquisto da presentarvi?

RISPOSTA

Per ogni fattura deve essere compilato un rigo con la descrizione dell'acquisto effettuato, specificando se si tratta di acconto o saldo.

In caso di permuta parziale, la somma di 10.000,00 corrispondente al valore del mezzo ceduto, non verrà considerato ai fini del calcolo del contributo. Pertanto, per tale cifra non è necessaria alcuna prova di acquisto.

In fase istruttoria, qualora richiesto, sarà possibile presentare eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa al fine di analizzare in maniera più completa il caso specifico.

FAQ n.6

Avremmo necessità di spiegazioni in merito alla domanda relativa al bando per la concessione di contributi in conto interessi, conto capitale, su operazioni di credito agevolato e in conto canoni su operazioni di locazione finanziaria alle imprese artigiane. Abbiamo effettuato un acquisto di un mezzo agosto 2024. Si tratta di un EVO cross4, autocarro per trasporto di cose, furgone con vano di carico aperto. Vorremmo avere informazioni relative al quadro di spese ammissibili. Risulta tetto contributo c/capitale (40%) max 30.000 allestimento speciale e 20.000 rimorchio/pianale. A quale di queste categorie può essere associato il nostro mezzo? e quale importo dobbiamo indicare nel piano?

RISPOSTA

Con riferimento all'acquisto di mezzi, l'investimento è associabile alla categoria di spesa Motrici che ha un contributo in c/capitale massimo concedibile di 40.000,00 euro. L'importo da indicare nel Piano e nella Spesa Ammissibile è il totale della spesa; la piattaforma calcola in automatico il 40% della spesa; qualora questo dovesse risultare superiore a 40.000 euro, in fase di istruttoria si provvederà a rimodularlo entro i limiti previsti dall'avviso.

In merito alle tipologie di veicoli finanziabili, si rimanda all'articolo 10 punto 3) e all'articolo 11 punto 3) per le limitazioni all'acquisto di mezzi quali pick up e similari.

FAQ n.7

La ditta richiedente, che esercita attività di autonoleggio con conducente a mezzo autobus, ha effettuato l'acquisto di due autobus con due distinti contratti di finanziamento. E' corretto presentare due distinte domande?

Gli autobus di cui sopra sono usati, occorre presentare la dichiarazione di acquisto beni usati del venditore e la dichiarazione del perito di congruità del prezzo, adeguatezza e conformità del bene come da modello?

La carta di circolazione deve necessariamente essere intestata al titolare della ditta? Per un autobus non è stata ancora evasa la pratica presentata al SUAPE del Comune; pertanto, la carta non è ancora stata intestata al nuovo proprietario. In questo caso si può comunque presentare la domanda?

RISPOSTA

È corretto presentare due distinte domande.

Per tutti i beni usati occorre presentare entrambe le dichiarazioni come da articolo 13.

È possibile presentare il libretto vecchio e il nuovo certificato di proprietà del mezzo.

FAQ n.8

Sono escluse le aziende di Trasporto merci su strada per C/terzi (Ateco 49.41.00 - Trasporto merci su strada) considerato che l'Articolo 10 del bando al punto 3 si parla di automezzi che devono essere necessariamente immatricolati in c/proprio.

RISPOSTA

Si riporta quanto previsto dall'Avviso, all'articolo 10 punto 3, con riferimento all'acquisto di macchine, attrezzature, autoveicoli nuovi ovvero usati.

È ammessa la partecipazione delle imprese di trasporto in C/T, con le seguenti limitazioni sui beni acquistati:

- massimo 40.000,00 euro del contributo in c/capitale in caso di spese per acquisto di motrici;
- massimo 30.000,00 euro della spesa ammissibile in caso di spese per allestimenti speciali;
- massimo 20.000,00 euro della spesa ammissibile in caso di spese per rimorchi e pianali.

Tutti gli acquisti proposti devono in ogni caso essere coerenti con il numero di collaboratori, compresi i titolari dell'impresa, per la gestione e conduzione dei mezzi.

La specifica di cui all'art. 10 punto 3 si riferisce ad attività specifiche, diverse dal trasporto in c/terzi, per esempio impiantisti, falegnami, idraulici, edili etc. il cui mezzo deve, appunto, essere immatricolato in c/proprio.

FAQ n.9

È possibile avviare alla certificazione del venditore che indica che il mezzo negli ultimi 5 anni non ha beneficiato di altri contributi, essendo un mezzo acquistato da una azienda che dopo che li acquista li

noleggia per 3 anni e li rivende, comprandone dopo altri nuovi per noleggiarli. Il loro venditore mi ha assicurato che non usufruiscono di nessun contributo ma non hanno nessuno che mi può firmare o fare la certificazione. È possibile fare una dichiarazione o autocertificazione? oppure in qualche modo accedere a una banca dati? Oppure fare la domanda e poi integrare questo documento se riesco a scoprire qualcosa?

RISPOSTA

La Dichiarazione del venditore in caso di acquisto di beni usati è richiesta ai sensi dell'Avviso articolo 13 come documentazione obbligatoria da presentare obbligatoriamente ai fini della ricevibilità della domanda.

Nel caso specifico, si precisa che il venditore dichiara come ultimo possessore del mezzo per il solo periodo del suo possesso, e non anche per gli anni in cui il mezzo era in possesso di altri proprietari.

FAQ n.10

L'acquisto di un furgone a km zero viene considerato un acquisto di un bene nuovo oppure usato?

RISPOSTA

I veicoli a Km zero sono considerati beni nuovi.

SEZIONE 6. ACQUISTO DI IMMOBILI Art. 10, punti 1) e 2)

FAQ n.1

Il locale acquistato in cui si esercita l'attività di pasticceria è accatastato come locale commerciale (C/1) e non come laboratorio artigianale (C/3). Il locale è costituito da una parte destinata a laboratorio di produzione artigianale e una parte adibita a vendita dei prodotti da pasticceria realizzati nel laboratorio.

Si può fare la richiesta dell'incentivo pur mantenendo la categoria catastale C/1??

RISPOSTA

In caso di locali in parte destinati al commercio e in parte a laboratorio di produzione artigianale occorre che tale destinazione artigiana sia provata da idonea documentazione che consenta di individuare in maniera inequivocabile la porzione in cui è stato effettuato l'investimento e la relativa spesa ammissibile.

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ non è possibile entrare nel merito di casi specifici e personalizzati né fornire un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.2

Se la costruzione è di 200.000 spesa ammissibile il contributo sarà sempre di 40.000 e non di 80.000,00? La piattaforma calcola il 40% a prescindere senza possibilità di modifica.

RISPOSTA

In caso di acquisto di immobili sono previsti dei massimali di calcolo del contributo in conto capitale a seconda che si tratti di sede operativa, deposito, garage o rimessa.

La piattaforma SIPES **non applica in automatico i massimali**, pertanto nel caso su esposto verrà calcolato un contributo superiore al massimale previsto dall'Avviso che sarà rimodulato in fase di istruttoria.

FAQ n.3

Se un salone parrucchiere ha acquistato il locale in categoria C1 o A10 può ottenere il contributo del 40% sul totale dell'immobile (per massimo 40.000) senza dover fare cambio di categoria catastale in C3?

E nel caso in cui l'immobile non sia di categoria catastale A e viene utilizzato solo ed esclusivamente per l'attività, è necessaria una perizia che lo attesti?

RISPOSTA

In caso di attività di parrucchiere, può essere ammesso l'acquisto di immobili di categoria catastale differente dalla categoria C3.

La perizia è richiesta in caso di acquisto, costruzione o opere murarie dei fabbricati diversi da quelli di categoria A nella **SOLA IPOTESI di uso promiscuo** (attività artigiana + altra attività) e qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai fabbricati a uso dell'attività artigiana dell'impresa.

FAQ n.4

Il locale deve essere per forza acquistato con la partita iva? Inoltre, se il locale è in parte di proprietà di un altro soggetto, posso comunque ottenere il contributo? Occorre un comodato d'uso gratuito che mi permetta di utilizzare tutto il locale per l'attività?

RISPOSTA

L'acquisto dell'immobile deve essere riconducibile all'impresa artigiana che richiede il contributo, identificata da un Codice Fiscale e / o Partita IVA.

Gli investimenti immobiliari devono essere effettuati su immobili (terreni o fabbricati) di proprietà dell'impresa, ovvero su immobili per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a 10 anni. Il diritto di godimento deve risultare da contratto registrato recante la durata certa del diritto medesimo che dovrà essere allegato alla domanda (si rimanda all'articolo 13 dell'Avviso per maggiori dettagli sulla documentazione da allegare in caso di investimenti immobiliari).

FAQ n.5

Per le spese sugli immobili, è richiesto un contratto di locazione che abbia durata pari al contratto di finanziamento, sarebbe ammissibile un contratto di locazione sei+ sei, con rinnovo tacito, in cui la prima scadenza è il 2027 (il contratto di finanziamento scade nel 2029)?

Qualora non si chiedesse il contributo in conto interessi rimarrebbe questo vincolo?

RISPOSTA

A prescindere dalla durata del finanziamento, con riferimento alle spese sostenute per la ristrutturazione dei locali e la costruzione dei fabbricati è necessario che gli immobili siano di proprietà dell'impresa o per i quali l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a 10 anni. Il diritto di godimento deve risultare da contratto registrato recante la durata certa del diritto medesimo. Nel caso specifico è ammissibile un contratto di locazione 6+ 6, con rinnovo tacito.

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, non è possibile non chiedere il contributo in conto interessi, essendo quest'ultimo sempre previsto vista l'obbligatorietà dell'operazione di finanziamento/leasing.

FAQ n.6

Un locale pizzeria d'asporto ha acquistato un locale destinazione d'uso categoria commerciale C/1. È obbligatorio il cambio di destinazione d'uso in categoria C/3 artigianale?

RISPOSTA

Sì, il cambio di destinazione d'uso in categoria C/3 artigianale è obbligatorio.

FAQ n.7

È finanziabile l'acquisto di un terreno destinato ad uso scoperto per attività di cui all' Art.10 punto 1, per il quale il rogito è stato fatto nel 2022 prevedendo il pagamento in 3 quote annuali (2022-2023-2024); considerato che solamente l'ultima rata è stata pagata nel periodo finanziabile col presente finanziamento, tale ultima rata può essere inserita nella domanda?

RISPOSTA

Come previsto all'articolo 7 dell'Avviso, l'investimento deve essere effettuato nell'arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, ovvero in un periodo compreso tra luglio 2025 e luglio 2023.

In caso di acquisto di immobili, la data del rogito fa fede ai fini della verifica del suddetto requisito temporale.

Solo qualora vi siano spese ripartite in più quote, i pagamenti che eccedono il suddetto arco temporale saranno scomutate dall'ammontare ammissibile ai fini del calcolo del contributo.

FAQ n.8

Se ho comprato un immobile ma dopo i lavori risulta suddiviso in due Sub, sub 1 di categoria C/2 destinato a deposito e una parte sub 2 C/6 destinato a garage. Posso usufruire del massimale 20.000 per ogni sub, quindi 40.000 in tutto? Oppure 20.000 totali? Si ribadisce che l'acquisto iniziale è stato unico ma poi suddiviso in due sub in base alle esigenze.

RISPOSTA

I massimali sono calcolati sull'immobile acquistato (1), quindi fino a 20.000,00 euro. Si rimanda comunque all'esito dell'attività istruttoria quando verrà quantificato il contributo massimo concedibile sulla base della documentazione fornita a corredo della domanda.

FAQ n.9

Esponiamo il caso di ampliamento di un locale artigianale esistente, mediante l'acquisto di un locale attiguo che ha lo stesso indirizzo con numero civico non censito ma con diversi dati catastali, ma nel quale viene aperta una parete a comunicazione fra i due locali. Alla Camera di Commercio non esiste una pratica di ampliamento locale.

Non potendo allegare visura camerale dalla quale risulti tale modifica essendo l'indirizzo del nuovo locale lo stesso della sede, quale documento può essere allegato in sostituzione a comprova dell'avvenuto ampliamento?

RISPOSTA

Nel caso specifico è sufficiente produrre la pratica edilizia da cui si rileva che il locale è attiguo.

FAQ n.10

È ammissibile l'acquisto di un fabbricato strumentale artigianale acquistato all'asta che è intervenuta il 31/05/2023, oltre i 24 mesi, a fronte del decreto di trasferimento che invece è stato effettuato il 02/09/2023, prima dei 24 mesi? Si evidenzia che il finanziamento bancario attivato è stato erogato il 30/06/2023.

RISPOSTA

Il limite temporale dei 24 mesi è calcolato retroattivamente a partire dalla data di presentazione della domanda; esso è richiesto sia come requisito di ammissibilità della spesa sia come termine ultimo per stipulare un contratto di finanziamento con una banca o con un altro dei soggetti individuati dall'Avviso. La fattispecie proposta non è ammissibile in quanto il finanziamento bancario eccede tale arco temporale. Si veda a tal proposito il primo paragrafo dell'articolo 8.

FAQ n.11

Un'impresa ha stipulato un leasing per l'acquisto di un capannone nell'aprile 2025 ad oggi ancora in fase di trasferimento delle attrezzature; alla data di presentazione della domanda è necessario avere già la sede legale e l'inizio attività nella nuova sede. In pratica per ovvie ragioni logistiche e per non interrompere le lavorazioni il trasferimento sta avvenendo a step e nella nuova struttura ancora non è stato effettuato l'inizio attività.

RISPOSTA

L'immobile oggetto di acquisto/LOCAZIONE/lavori/ristrutturazione deve essere censito come sede legale o operativa o unità locale dell'impresa artigiana, come desumibile da visura camerale ed alla data della domanda deve essere a servizio dell'attività artigiana e dunque operativo.

FAQ n.12

Con riferimento all'acquisto del solo terreno, i settori citati l'art. 10 punto 1) come autodemolizione o centro di stoccaggio, sono puramente esemplificativi o sono tassativi e quindi se l'azienda rientra in un altro settore non è ammissibile l'acquisto del solo terreno?

RISPOSTA

L'elenco di cui all'art. 10 punto 1) è tassativo.

SEZIONE 7. CUMULABILITA' Art. 9

FAQ n.1

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di un'impresa che ha partecipato al bando 2024 ma per differenti investimenti?

RISPOSTA

Fatto salvo il rispetto delle soglie de minimis è sempre possibile partecipare ai bandi pubblicati a valere sulla Legge 949/52 e Legge 240/81.

FAQ n.2 - MODIFICATA

È possibile presentare domanda di agevolazione da parte di imprese artigiane che hanno beneficiato per i medesimi investimenti del credito ZES?

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

FAQ n.3 - MODIFICATA

Non è chiaro se gli acquisti per attrezzature che hanno beneficiato del Credito di imposta 4.0 annualità 2024 pari al 20% rientrino o meno nei beni agevolabili del bando "Avviso pubblico per la concessione di contributi alle imprese artigiane in conto Interessi e in conto capitale relativi alle operazioni di credito agevolato e in conto canoni e in conto capitale per le operazioni di locazione finanziaria agevolata".

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso Art.9, i contributi concessi sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

FAQ n.4

La nostra azienda ha acquistato un automezzo per un importo imponibile pari a 24.694,00 €. Su tale spesa abbiamo già ottenuto un contributo pubblico di 5.000,00 € a valere su un precedente avviso DPCM destinato ad investimenti aziendali. Alla luce della possibilità di cumulo prevista, chiediamo cortesemente di confermare se, nella nostra situazione, sia corretto:

- calcolare il contributo spettante ai sensi del bando (pari al 40% della spesa ammissibile) sull'intero importo di 24.694,00 €,
- purché la somma tra il contributo eventualmente concesso e quello già ricevuto (5.000,00 €) non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

RISPOSTA

Il calcolo è corretto; in particolare si conferma che la somma tra il contributo che si sta richiedendo a valere sulle Leggi 949/52 e 240/81 e quello già ricevuto non superi l'importo complessivo della spesa sostenuta.

FAQ n.5 - MODIFICATA

Vorrei chiedere se come beneficiario di un contributo Resto al sud (appena erogato) posso dare domanda per la legge 949/52 per quanto riguarda la parte del finanziamento bancario da me ottenuta.

RISPOSTA

Come previsto dall'Avviso Articolo 9, i contributi di cui alla Leggi 949/52 e 240/81 sono cumulabili con altri contributi concessi con fondi pubblici sullo stesso bene oggetto di investimento entro il limite massimo della spesa ammessa a finanziamento.

A titolo di esempio:

ESEMPIO 1

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 10.000
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: 20.000 euro

ESEMPIO 2

- spesa ammissibile 50.000 euro
- altro contributo 40.000 euro
- contributo Legge 949/52 conto capitale (40%) concedibile: max 10.000 euro

Restano salve le limitazioni disposte dai rispettivi bandi e dalle specifiche norme di riferimento, anche comunitarie.

SEZIONE 8. CONDIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO Art.8

FAQ n.1

Vorrei sapere se nel caso in cui il contratto di finanziamento da noi stipulato in data 26/06/2025 con la seguente dicitura "Il Finanziamento è finalizzato a: ripristino liquidità per investimenti effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi", può essere utilizzato per la richiesta di aiuto di cui alla Legge 949 per un investimento realizzato il 31.07.2024.

RISPOSTA

A prescindere dalle differenti diciture riportate nei contratti di finanziamento, questi ultimi per consentire l'accesso al contributo devono rispettare le condizioni previste all'articolo 8 dell'avviso, in particolare deve essere rispettata la correlazione temporale tra l'investimento e il finanziamento, come riportato ai punti a) e b) del medesimo articolo, ovvero:

- il contratto di finanziamento, può essere stipulato, e l'erogazione completata, al massimo 12 mesi prima del pagamento della prima spesa ammissibile, qualora esso abbia ad oggetto beni immobili, e 6 mesi prima per tutte le altre tipologie di beni.
- il contratto di finanziamento può essere stipulato, e l'erogazione completata, dopo l'avvio del progetto di investimento, **ma antecedentemente al pagamento dell'ultima fattura di spesa** ammissibile riconducibile al progetto.

Si può prescindere dalla suddetta correlazione temporale qualora la correlazione tra finanziamento e investimento sia dimostrata da espliciti riferimenti allo specifico investimento ammissibile contenuti nel contratto di finanziamento.

FAQ n.2

Il proponente ha acquistato nei 24 mesi precedenti la domanda 4 mezzi di trasporto merci, in quanto impresa di autotrasporto, in domanda possiamo inserire solo uno dei finanziamenti attivati con la banca?

RISPOSTA

Sì, è possibile inserire un solo finanziamento per l'intero investimento.

FAQ n.3

Si desidera sapere se siano considerate ammissibili le spese sostenute prima dell'erogazione del finanziamento bancario, tenuto conto della presenza, all'interno del contratto, di una dicitura in merito.

Nel caso specifico, il finanziamento è stato concesso in data **01/04/2025**, mentre gli acquisti sono iniziati a partire dal **01/09/2023**, con ultima fattura e relativo bonifico datati **20/06/2025**.

RISPOSTA

Come previsto dall'art.8 dell'Avviso, il finanziamento deve essere temporalmente correlato all'investimento o al progetto di investimento; nel caso in cui il contratto di finanziamento con la banca o altro soggetto intermediario è stipulato **nel corso del progetto di investimento** (v.di caso b), ovvero dopo l'avvio del progetto di investimento, esso **deve essere comunque antecedente al pagamento dell'ultima fattura** di spesa ammissibile riconducibile al progetto.

Si prescinde dalla correlazione temporale qualora la correlazione tra finanziamento e investimento sia dimostrata da espliciti riferimenti allo specifico investimento ammissibile contenuti nel contratto di finanziamento.

FAQ n.4

Nella fattispecie il progetto prevede:

- 10/08/2023 1° acquisto
- 01/07/2025 stipula finanziamento bancario
- 10/07/2025 2° acquisto
- 10/07/2025 3° acquisto

Si chiede se tale fattispecie rispetta le condizioni per la presentazione della domanda di agevolazione in quanto il contratto di finanziamento (e l'erogazione completata) può essere stipulato dopo l'avvio del

progetto di investimento, in quanto antecedente al pagamento delle ultime fatture, così come descritto nell'art.8 dell'avviso in oggetto.

RISPOSTA

La fattispecie esposta rispetta le condizioni dell'articolo 8 dell'avviso.

FAQ n.5

Nel caso di un contratto di finanziamento stipulato in data 26/06/2025 di € 250.000,00 con la seguente dicitura "Il Finanziamento è finalizzato a: ripristino liquidità per investimenti effettuati nel corso degli ultimi 12 mesi", rimborsabile in 4 anni, può essere utilizzato per la richiesta di aiuto di cui alla Legge 949 per un investimento realizzato il 31.07.2024 di € 9.500,00 e se, nel caso l'azienda proceda ora con un nuovo investimento, il nuovo investimento risulti ammissibile in virtù del finanziamento suddetto.

RISPOSTA

Tale fattispecie rientra nell'ipotesi b) dell'articolo 8 in quanto trattasi di finanziamento ottenuto nel corso del progetto di investimento; affinché questo venga considerato ammissibile è necessario che al contratto di finanziamento faccia seguito un ulteriore investimento la cui fattura e relativo pagamento siano successivi al contratto.

Si veda anche caso precedente **FAQ 4 – SEZIONE 8.**

FAQ n.6

L'azienda scrivente ha acquisito un furgone commerciale con finanziamento erogato il 03/07/2023. Si chiede se tale investimento sia agevolabile.

RISPOSTA

Con riferimento ai requisiti del contratto di finanziamento, l'articolo 8 dell'Avviso rimanda al limite temporale dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda previsto per l'effettuazione dell'investimento. La fattispecie proposta non è ammissibile in quanto eccede tale limite temporale.

FAQ n.7

Vorremmo sapere se possiamo richiedere il contributo per un automezzo aziendale acquistato nel 2024, ma pagato con risorse disponibili all'azienda (con due bonifici distinti) e quindi non con forme di finanziamento o leasing.

RISPOSTA

No, il finanziamento (credito o leasing) è richiesto quale condizione obbligatoria ai fini della partecipazione. Si veda Articolo 8 dell'Avviso.

FAQ n.8

Può rientrare l'acquisto di un doppio senza nessun tipo di finanziamento?

RISPOSTA

No, il finanziamento (credito o leasing) è richiesto quale condizione obbligatoria ai fini della partecipazione. Si veda Articolo 8 dell'Avviso.

FAQ n.9

Si richiede di conoscere la durata prevista del finanziamento.

RISPOSTA

L'Avviso non prevede una durata minima e/o massima del finanziamento. Qualunque sia la durata del finanziamento, si precisa che il contributo in conto interessi è riconosciuto fino ad un massimo di 12 anni per gli investimenti immobiliari e 6 anni per le altre tipologie di investimento.

FAQ n.10

L'investimento prevede l'acquisto di un autocarro usato. Il finanziamento non coincide con l'importo in fattura (che comprende le spese di trascrizione e passaggio di proprietà) ed è anche inferiore all'imponibile in quanto una parte dell'investimento è stata coperta con fondi propri. Non essendo specificato, sul bando, che l'investimento deve essere completamente pagato tramite finanziamento, si chiede se il caso esposto sia ammissibile a domanda.

RISPOSTA

Condizione di ammissibilità prevista dall'Avviso è che l'investimento sia associato ad un finanziamento concesso da una Banca o da uno dei soggetti indicati, anche se non interamente coperto da esso. Si rimanda all'articolo 8 per maggiori dettagli sul contratto di finanziamento e la correlazione temporale con l'investimento effettuato.

FAQ n.11

Si chiede di chiarire quali siano i limiti minimi delle operazioni di finanziamento e/o di leasing.

RISPOSTA

Il finanziamento erogato dalla Banca o da uno degli altri soggetti individuato dall'Avviso deve avere un valore minimo di 5.000 euro, fatta salva l'ipotesi in cui il contributo richiesto sia inferiore o uguale a 50.000,00 euro, in tal caso il finanziamento deve avere un valore minimo pari al 10% del contributo.

A titolo di esempio:

Contributo richiesto 25.000,00 euro: limite minimo del finanziamento 2.500,00 euro.

FAQ n.12

È ammissibile un finanziamento intestato alla persona fisica del legale rappresentante invece che alla impresa individuale?

RISPOSTA

È ammissibile, in caso di impresa individuale.

FAQ n.13

Nel caso in cui ho un contratto di finanziamento e il relativo atto di erogazione, con data 10/07/2023, quindi oltre i 24 mesi precedenti la presentazione della domanda, ma la fattura di acquisto del veicolo e le quote di ammortamento rientrano nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda, questa fattispecie rispetta le condizioni per la presentazione della domanda di agevolazione?

RISPOSTA

Il limite temporale dei 24 mesi è richiesto sia come requisito di validità della spesa ammissibile sia come termine ultimo per stipulare un contratto di finanziamento con una banca o con un altro dei soggetti individuati dall'Avviso. La fattispecie proposta non è ammissibile in quanto il contratto di finanziamento e l'erogazione eccedono tale arco temporale.

FAQ n.14

È ammissibile un finanziamento acceso mediante COMPASS?

RISPOSTA

È ammissibile qualora l'ente indicato rientri in una delle seguenti categorie:

- Banca iscritta all'Albo come previsto dall'art. 13 del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993,
- intermediario finanziario ex art 106 del TUB,
- CONFIDI iscritto all'Albo degli Intermediari Finanziari Vigilati dalla Banca di Italia e da quelli iscritti all'albo OCM, autorizzati all'erogazione del credito diretto.

Di seguito il link della pagina ufficiale della Banca d'Italia, in cui è possibile consultare gli elenchi delle banche e degli intermediari finanziari autorizzati.

<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/banche>

FAQ n.15

Dato un finanziamento bancario di euro 30.000 utilizzato per acquisto cespiti aziendali in parte agevolabili (attrezzature) e in parte no (autoveicolo), l'importo da finanziamento da indicare come agevolabile per il contributo in conto interessi, deve essere di euro 30.000 o deve essere ridotto eliminando la parte utilizzata per l'autoveicolo?

RISPOSTA

L'importo da indicare per il calcolo del contributo in conto interessi corrisponde all'intero valore del finanziamento bancario.

FAQ n.15

Se ho le 3 fatture relative all'investimento già pagate interamente ed il contratto di finanziamento è stato stipulato dopo il pagamento dell'ultima fattura, da faq e bando leggo che non è ammissibile, corretto?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non è ammissibile il contratto di finanziamento stipulato a seguito del completamento dell'investimento, fatta salva la possibilità che nel contratto di finanziamento sia chiaramente deducibile la correlazione tra il finanziamento e l'investimento con un riferimento esplicito al bene acquistato.

SEZIONE 9. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA Art.10 e 11 – VARIE

FAQ n.1

Vorrei sapere se il lavoro di sostituzione dei portoni sezionali del nostro stabilimento e il rinnovo e ripristino di funzionamento degli impianti di automazione dei cancelli esterni può beneficiare del contributo a fondo perduto della legge in oggetto. Nel caso si deve fare una auto fatturazione?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

Si rimanda agli articoli 10 e 11 dell'avviso per l'elenco delle spese ammissibili e non, e alla tabella delle spese ammissibili allegata all'avviso, disponibile al link <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/175187363295092>.

FAQ n.2

Un' impresa che effettua noleggio di imbarcazioni / natanti con conducente, ha effettuato un acquisto di un gommone da un soggetto privato, si chiede se l'investimento è ammissibile, in quanto acquisto effettuato da soggetto privato, e quale documentazione può essere fornita in sostituzione della fattura.

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.3

Qualora un'azienda abbia acquistato un bene mobile strumentale da un soggetto privato che non emette fattura (in quanto semplice persona fisica), il bene, fermo restando gli altri requisiti necessari, potrebbe essere finanziato dalla legge in questione?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all' articolo 11 punto 7) Acquisti di beni usati, diversi da immobili, tra persone fisiche, non aziende.

FAQ n.4

Trattasi di ditta individuale che acquista un natante inferiore ai 10 mt per attività legate all'impresa artigiana. L'acconto per l'acquisto del mezzo è stato inizialmente versato dal c/c Intesa San Paolo intestato al titolare, successivamente il saldo è stato versato dal c/c intestato alla ditta individuale. Potrebbe sorgere qualche problema?

RISPOSTA

Come indicato nell'avviso, attraverso la sezione FAQ vengono forniti chiarimenti e / o indicazioni generali sulle tipologie di spesa ammissibili, sui criteri generali di ammissibilità o sui documenti necessari; le risposte, pertanto, non entreranno mai nel merito di casi specifici e personalizzati né forniranno un parere preventivo sull'ammissibilità della spesa o investimento che si intende proporre.

Casistiche specifiche, come quella proposta, saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.5

Quando nella sede secondaria dell'attività artigiana viene inserito un preposto, questa sede non viene considerata artigiana; tuttavia, si svolgono le stesse attività della sede principale. In tale caso, i lavori di ristrutturazione dell'immobile in locazione della sede secondaria sono agevolabili?

RISPOSTA

Tra le tipologie di investimenti ammissibili previste dall'articolo 10 punto 2) dell'avviso è inclusa la ristrutturazione dei fabbricati qualora essi siano posti al servizio dell'attività artigiana.

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità della proposta, pertanto, le casistiche specifiche come quella su esposta saranno esaminate in fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.6

Un'impresa funebre ha acquistato e ristrutturato un immobile da adibire ad autorimessa e magazzino. È obbligatorio ai fini del bando che tale sede appaia in visura? Anche se destinata a parcheggio e magazzino?

RISPOSTA

La visura camerale aggiornata, da cui sia desumibile che l'immobile oggetto di acquisto/lavori/ristrutturazione sia censito come sede legale o operativa o unità locale (quale il caso proposto) dell'impresa artigiana rientra nella documentazione obbligatoria nel caso di investimenti immobiliari.

FAQ n.7

Un contribuente in regime forfettario, la spesa sostenuta per l'IVA può essere ammissibile essendo in questi casi un costo e comunque non recuperabile come nel caso delle altre categorie di contribuenti?

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso non sono ammissibili le spese di cui all'articolo 11 punto 8) Spese sostenute dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).

Sullo stesso tema v. di anche **FAQ n.3 - SEZIONE 3. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA.**

FAQ n.8

Si chiede se la modalità di pagamento in contanti sia ammissibile e se sia sufficiente, a comprova del pagamento, apposita dichiarazione rilasciata dal fornitore.

RISPOSTA

L'avviso non prevede limitazioni all'utilizzo dei contanti, oltre ai limiti previsti dalla legge. In caso di controlli dovrà essere resa disponibile idonea documentazione che consenta di verificare l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento delle fatture, dichiarazione liberatoria resa dal fornitore, etc...).

FAQ n.9

Tra le spese ammissibili sono comprese le spese di trasporto, intese come spese sostenute per la consegna di un'attrezzatura?

RISPOSTA

Ai sensi dell'avviso **NON SONO AMMISSIBILI** tutte le spese di cui all'articolo 11 e, qualora non espressamente incluse in tale elenco, anche quelle non ricomprese tra le spese ammissibili indicate all'Articolo 10.

FAQ n.10

Tra le spese ammissibili sono comprese le spese sostenute per la rivalsa della cassa previdenza del tecnico che ha depositato le pratiche per la ristrutturazione?

RISPOSTA

Ai sensi dell'avviso **NON SONO AMMISSIBILI** tutte le spese di cui all'articolo 11 e, qualora non espressamente incluse in tale elenco, anche quelle non ricomprese tra le spese ammissibili indicate all'Articolo 10.

FAQ n.11

Con riferimento alle condizioni di ammissibilità del contributo, si chiede se sia possibile richiedere il solo contributo in conto capitale, rinunciando al contributo conto interessi, e se in tal caso il contributo in conto capitale sia compatibile con il contributo legge sabatini.

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 6 dell'Avviso, non è possibile non chiedere il contributo in conto interessi, essendo quest'ultimo sempre previsto vista l'obbligatorietà dell'operazione di finanziamento/leasing.

Per il secondo quesito si rimanda alla SEZIONE 7. CUMULABILITA'

FAQ n.12

Sì, può inoltrare la pratica per l'acquisto di un escavatore da un'impresa tedesca con regolare fattura di 50.000 euro? Per l'acquisto è stato richiesto un mutuo di 28.500 con un tasso interesse del 9%.

RISPOSTA

L'acquisto rientra tra le tipologie ammissibili ai sensi dell'articolo 10 dell'avviso; tuttavia, si precisa che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

Sulle condizioni di ammissibilità si veda, inoltre, l'articolo 5 con riferimento ai requisiti soggettivi delle imprese potenzialmente beneficiarie, l'articolo 7 con riferimento alle condizioni di ammissibilità temporale dell'investimento e della spesa ad esso correlata, gli articoli 10 e 11 con riferimento alle tipologie di spesa ammesse e non, e l'articolo 8 con riferimento alle caratteristiche del finanziamento obbligatorio.

FAQ n.13

Si chiede se siano ammissibili ad agevolazione le spese per l'impianto fotovoltaico.

RISPOSTA

Sono agevolabili le spese di impianti fotovoltaici in un'ottica di ammodernamento e miglioramento dell'efficienza energetica di locali e macchinari posti al servizio dell'attività artigiana.

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.14

Gli investimenti devono essere fatturati e quietanzati alla data della domanda? O gli investimenti devono essere fatti dopo l'istruttoria andata a buon fine?

RISPOSTA

Come da Avviso - Articolo 7, l'investimento deve essere concluso, fatturato e rendicontato alla data di presentazione della domanda.

FAQ n.15

Ammodernamento/ revamping di macchinari: nel caso di specie un carro ponte. I macchinari, si specifica nell'avviso, debbono essere "già presenti in azienda". È possibile procedere alla modernizzazione/revamping anche di macchinari in affitto presenti in azienda, tuttavia essenziali per l'attività d'impresa? o i macchinari debbono essere obbligatoriamente di proprietà?

Uso dei mezzi/beni strumentali/macchinari: I mezzi/ beni strumentali/macchinari che si avvarranno dei benefici del presente Avviso, e che sono essenziali all'attività d'impresa, possono essere anche usati da coloro che non sono dipendenti dell'azienda artigiana (costituita da un anno e mezzo e che si avvale di collaboratori esterni) es. tecnici di altre unità operative dell'azienda artigiana richiedente, procacciatori, o dipendenti legati da contratto con azienda terza? o solo dai titolari e dai lavoratori dipendenti?

RISPOSTA

Sì, i macchinari devono essere di proprietà dell'azienda.

Condizione necessaria di ammissibilità è che i mezzi/beni strumentali/macchinari siano posti a servizio dell'impresa artigiana; a tal fine non rileva la posizione professionale o il rapporto con l'azienda del soggetto che ne fa utilizzo.

FAQ n.16

Un'attività artigiana di installazione e manutenzione impianti ha acquistato, da un privato, al costo di €4.000, un motociclo 300 cc, utilizzato dall'azienda per piccoli interventi urgenti. Tale spesa è ammissibile?

RISPOSTA

Sono ammessi ad agevolazione i soli mezzi di trasporto (autoveicoli o altro) qualora ausiliari e di complemento per l'eventuale movimentazione di merci e/o prodotti e non adibiti al trasporto del personale (fatta eccezione per le categorie individuate dall'Avviso quali tassisti, autoscuole e/o noleggio con conducente).

Si precisa tuttavia che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.17

Si chiede se possano ritenersi ammissibili i costi riconducibili alle seguenti voci:

- le attività di gestione e promozione tramite canali social, ivi comprese le eventuali campagne sponsorizzate, qualora finalizzate alla valorizzazione, diffusione e divulgazione delle attività artigiane;
- le prestazioni di natura grafica, e in tal caso si chiede se vi siano limitazioni rispetto alla tipologia degli elaborati o alla loro destinazione (es. loghi, visual per social, locandine, materiali promozionali, infografiche ecc.);

Le attività di produzione foto e video, anche comprensive di post-produzione e adattamento multicanale, qualora funzionali alla narrazione del progetto, alla documentazione delle fasi attuative o alla sua comunicazione pubblica.

RISPOSTA

Ai sensi dell'Avviso, sono ammesse ad agevolazione le spese per l'acquisto di soli beni, mobili e immobili; non sono invece ammesse le spese per servizi o attività varie.

FAQ n.18

Sono ammissibili i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile in caso di acquisto di un immobile? È inoltre, ammesso il pagamento effettuato tramite Ri.ba anche se non interamente saldati alla data di invio della domanda di agevolazione?

RISPOSTA

Sono ammissibili i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile.

Come previsto dall'avviso articolo 7, i beni per i quali si richiede l'agevolazione devono essere acquistati, completamente pagati e consegnati all'impresa. Pertanto, non è ammissibile l'acquisto non interamente saldato alla data di presentazione della domanda.

FAQ n.19

Fattura d'acconto per acquisto automezzo usato emessa correttamente nel 2024, fattura di saldo acquisto automezzo pagata ed emessa sempre nel 2024 ma con numero telaio automezzo errato. Richiesta la nota credito e la riemissione pochi giorni fa della fattura con il numero telaio automezzo corretto.

Il dubbio è se ci sia bisogno di farsi restituire i soldi mediante bonifico, vista nota credito ricevuta, e successivamente emettere nuovamente il bonifico per la nuova fattura corretta. Premetto che le fatture, sia quella del 2024 sia quella emessa corretta, adesso hanno ovviamente lo stesso importo. Varia numero e data fattura.

RISPOSTA

Nel caso specifico è necessario effettuare un nuovo bonifico per la fattura corretta.

FAQ n.20

Si chiede se l'operazione di seguito descritta è ammissibile: acquisto sede aziendale con atto del 26/6/2025, mutuo erogato il 21/11/2023.

RISPOSTA

In caso di acquisto di beni immobili, occorre verificare se sia rispettata la correlazione temporale tra il contratto di finanziamento, qualora stipulato antecedentemente all'investimento, e l'acquisto del bene non può superare i 12 mesi dal pagamento della prima spesa ammissibile (v.di articolo 8 ipotesi a)).

Si precisa che attraverso le FAQ non viene fornito un parere preventivo di ammissibilità delle domande di agevolazione, che potrà essere reso esclusivamente a completamento della fase di istruttoria una volta acquisite tutte le informazioni necessarie.

FAQ n.21

Con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese, confermate che l'arco temporale di ammissibilità è rappresentato dal periodo luglio 2023-luglio 2025, come riportato nella FAQ n. 7 Sezione 6?

Alla luce di tale FAQ sembrerebbe infatti ammissibile la domanda presentata dall'impresa che ha realizzato un investimento tramite il ricorso ad un finanziamento bancario finalizzato, stipulato in data 18/07/2023, e fattura di acquisto del 19/07/2023.

RISPOSTA

Come previsto dall'avviso Art.7 - Condizioni di ammissibilità dell'investimento, sono ammissibili ad agevolazione gli investimenti effettuati alla data di presentazione della domanda e le spese ad essi correlate sostenute, ovvero pagate, nell'arco dei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda. L'arco temporale di riferimento precedenti la data di presentazione della domanda, è dunque ipoteticamente compreso tra il 30 luglio 2023 e il 7 agosto 2025 (essendo l'8 agosto la data ultima per l'invio delle domande).

La FAQ n. 7 Sezione 6 citata indicava genericamente il periodo luglio 2023-luglio 2025, intendendo uno dei giorni compresi tra luglio e agosto che potrebbero variare a seconda della data di trasmissione della domanda.

FAQ n.22

L'azienda ha effettuato un investimento per realizzazione di impianto fotovoltaico presso la propria sede operativa utilizzando materiali che erano già presenti in magazzino, in quanto normalmente utilizzati per l'installazione di impianti della medesima tipologia presso i clienti, (attività primaria della società), per tale operazione deve quindi emettere autofattura. Posto che saranno regolarmente applicati i prezzi di mercato, l'operazione può essere inserita normalmente come una qualunque altra fattura, oppure sono necessari particolari accorgimenti o dichiarazioni aggiuntive?

Si specifica che trattandosi di impianti per la produzione di energia necessaria alle attività in sede, si ritiene opportuno inserire l'impianto nella categoria di spesa Macchinari e attrezzature, in quanto compatibile con le indicazioni previste nel bando all'art.10 punto 3).

RISPOSTA

La tipologia di acquisto rientra nella categoria di spesa macchinari/attrezzature.

Non sono ammissibili le spese in autofatturazione in analogia con la casistica prevista dall'articolo 11 punto 2) per acquisti di beni immobili/ mobili quali macchinari/attrezzature/automezzi/imbarcazioni/natanti **tra imprese partecipate da un medesimo soggetto**.

SEZIONE 10. LEASING

FAQ n.1

Il bando della Legge 240/81 dice che il contributo può essere concesso per il leasing finanziario. Se invece la locazione è operativa si può beneficiare dell'agevolazione?

RISPOSTA

La locazione operativa non rientra tra le operazioni finanziabili ai sensi dell'Avviso, in linea con l'articolo 23 della Legge 240/1981 che prevede:

*"La Cassa per il credito alle imprese artigiane può concedere, su proposta dei comitati tecnici regionali previsti dall'[articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949](#), e successive modificazioni, **contributi in conto canoni di locazione finanziaria in misura equivalente**, in valore attuale, a quella dei contributi sugli interessi di cui all'articolo 37 della predetta legge, e successive modificazioni."*

FAQ n.2

Nel caso specifico relativo a una pratica L.240 (leasing), l'azienda non ha sostenuto il pagamento dell'anticipo (macrocanone). Considerato che la normativa prevede che il contributo in conto capitale venga erogato in due quote, di cui la prima calcolata sulle spese già sostenute a titolo di anticipo (macrocanone) alla data di presentazione della domanda di agevolazione, chiediamo cortesemente in che modalità potrà essere riconosciuto il contributo in questo caso, non essendo stato versato alcun anticipo.

RISPOSTA

In assenza di anticipo/macrocanone, il contributo sarà riconosciuto in una prima quota pari all'importo del primo canone periodico (ancorché 1/60; ovvero 1/48 etc.), e tutta la restante quota alla fine dell'operazione che sia lo scadere dei 5/10 anni ovvero al riscatto del bene.

FAQ n.3

In merito ad un contratto di leasing immobiliare, la società di leasing a cui viene richiesto il verbale di consegna, informa l'impresa che per la tipologia di contratto di locazione finanziaria (immobile finito) non esiste un verbale di consegna, ma l'Utilizzatore viene di fatto immesso nel possesso al momento della stipula dell'atto di compravendita (che viene di norma condiviso dal Notaio circa 60 gg dopo la stipula). Quale documento allegare al posto del verbale di consegna?

RISPOSTA

In alternativa al verbale è possibile produrre una dichiarazione resa dalla società di leasing medesima che attesti in che data la locazione è entrata in esazione.

Ulteriori ed eventuali chiarimenti e/o informazioni potrebbero essere richiesti in fase di soccorso istruttorio ai fini del completamento dell'istruttoria.

FAQ n.4

Acquisto in leasing di mini-escavatore per srl artigiana edile, con leasing che verrà stipulato lunedì, e in giornata di lunedì o martedì verrà pagato il maxi-canone (gli altri pagamenti alle varie scadenze nei mesi successivi). Posso inserire la domanda dal 25 luglio in poi, e spedirla il 29? È corretta ed ammissibile la spesa con riferimento alla tempistica dei 24 mesi precedenti (presumo decorrano dal gg presentazione 29.07.2025 sino indietro al 29.07.2023)? Quindi potrei inserire le eventuali altre fatture di acquisti inerenti di tale periodo, corredate da quietanze?

RISPOSTA

La tempistica indicata nel quesito è conforme ai limiti temporali previsti dall'Avviso. Si precisa che l'incentivo per operazioni di leasing è concesso per i soli beni oggetto della locazione finanziaria, come

risultanti dal verbale di consegna del bene stesso, richiesto a pena di esclusione come documento obbligatorio.

FAQ n.5

In caso di leasing, nel modello DSAN Retro bisogna inserire il valore complessivo del bene acquistato riportando il numero del contratto o il valore della sola fattura ricevuta e pagata alla data di presentazione della domanda, in questo caso la fattura del macrocanone e delle altre rate pagate?

Nel campo Dati aggiuntivi bisogna inserire le sole rate pagate alla data di presentazione della domanda, escludendo il macrocanone? Nel caso di specie essendo un leasing iniziato a giugno con la sola rata del macrocanone, è corretto inserire "Zero"?

RISPOSTA

La DSAN non è tra la documentazione richiesta per le operazioni di leasing. Si rimanda alla FAQ n. 6 della sezione 2 per ulteriori informazioni in merito alle modalità di compilazione della domanda.

FAQ n.6

Un'impresa, il 18/05/2023, ha stipulato un contratto di leasing con riscatto finale per l'acquisizione di una rotopressa per un valore complessivo di € 48.800,00. In data 22/11/2023 esegue il primo bonifico per estinzione della prima rata semestrale. In data 05/04/2024 stipula contratto di finanziamento con una Banca e il 11/04/2024 sostiene il pagamento per l'estinzione anticipata del contratto di leasing divenendo proprietaria del mezzo. Il quesito è: nonostante il contratto di leasing sia stato stipulato oltre i 24 mesi dalla data di presentazione della domanda, è possibile far rientrare i due bonifici effettuati invece entro i 24 mesi e sostenuti dal finanziamento bancario che è stato stipulato durante il progetto di investimento, ma comunque prima del pagamento dell'ultima fattura?

RISPOSTA

Il finanziamento erogato e utilizzato con finalità di riscatto del bene oggetto del leasing non è ammissibile.

La Direttrice del Servizio
Angela Maria Dedola